

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-00232 Binetti: Sulle risorse per l'assunzione di giovani ricercatori universitari	72
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	75
5-04594 Palmieri: Sul portale <i>www.verybello.it</i> .	
5-04626 Di Benedetto: Sulla realizzazione della piattaforma digitale <i>www.verybello.it</i>	73
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	77
5-00654 Tentori: Sull'apertura di una nuova sezione nella scuola dell'infanzia « Pianeta Bimbi » nel comune di Ballabio	73
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	79

RISOLUZIONI:

7-00559 Ghizzoni: Sul settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione (Seguito della discussione e rinvio)	74
---	----

AUDIZIONI INFORMALI:

Nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante abolizione del finanziamento pubblico all'editoria (C. 1990 Brescia), audizione del dott. Stefano Folli	74
--	----

INTERROGAZIONI

Giovedì 12 marzo 2015. — Presidenza della vicepresidente Flavia PICCOLI NARDELLI. — Intervengono il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Gabriele Toccafondi, e la sottosegretaria di Stato per i beni e le attività culturali e il turismo, Francesca Barracciu.

La seduta comincia alle 13.20.

5-00232 Binetti: Sulle risorse per l'assunzione di giovani ricercatori universitari.

Il sottosegretario Gabriele TOCCAFONDI risponde all'interrogazione in ti-

tolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Paola BINETTI (AP), replicando, pur dichiarando di condividere le premesse della risposta del Governo, che manifesta l'intenzione di valorizzare il capitale umano presente all'interno degli atenei, tiene a precisare che è necessario procedere allo svecchiamento dei docenti universitari, sia al fine di evitare che giovani ricercatori si debbano trasferire all'estero, sia per permettere agli stessi di divenire la prossima classe dirigente del Paese. Constatata, però, che – nella risposta del sottosegretario Toccafondi – non vengono indicate le necessarie risorse per procedere a tale valorizzazione, paventando, quindi, la possibilità che quanto esposto dal Governo rimanga un semplice auspicio.

5-04594 Palmieri: Sul portale www.verybello.it.

5-04626 Di Benedetto: Sulla realizzazione della piattaforma digitale www.verybello.it.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che le interrogazioni in titolo, vertendo sulla stessa materia, saranno svolte congiuntamente.

La sottosegretaria Francesca BARRACCIU risponde alle interrogazioni in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Antonio PALMIERI (FI-PdL) replicando, si dichiara totalmente insoddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, che considera omissiva rispetto ad alcune questioni poste nel suo strumento di sindacato ispettivo. Rileva, quindi, in primo luogo, che non viene data risposta al rilievo concernente l'inaccessibilità del sito da parte dei soggetti diversamente abili; osserva, poi, che, a fronte dell'impegno di rendere accessibile il sito in otto lingue, solo l'inglese, peraltro in maniera approssimativa, risulta adottato; sottolinea, infine, in generale, che l'intera operazione appare precaria, a cominciare dal nome attribuito a tale sito. Dichiarandosi rammaricato di quanto sopra, in quanto la piattaforma digitale www.verybello.it rappresenterà la vetrina del nostro Paese nei confronti del mondo intero in occasione dell'ormai imminente Expo 2015, auspica che entro il prossimo primo maggio, data di inizio della manifestazione, i problemi di accessibilità e altri aspetti problematici evidenziati nell'interrogazione in titolo siano risolti.

Chiara DI BENEDETTO (M5S), replicando, si dichiara anch'ella totalmente insoddisfatta della risposta resa dalla sottosegretaria Barracciu. Rileva, intanto, che sembrerebbe che da ben due mesi non si lavori più all'implementazione del sito, le cui carenze tecniche appaiono evidenti, e che quanto doveva essere approfondito è ancora in fase di elaborazione. Ricorda,

quindi, che si resta ancora in attesa delle richieste di chiarimenti formulate nel corso dell'audizione della sottosegretaria Borletti Dell'Acqua, svoltasi il 4 febbraio 2015 presso questa Commissione, in merito ai criteri per l'affidamento della realizzazione del sito alla società *Lola et labora*, senza avvalersi del TDLab, il laboratorio per il turismo digitale, operante presso il MIBACT, non realizzandosi, in tal modo, possibili risparmi. Rileva, infine, che non è stato ancora portato a compimento il passaggio del dominio del sito *verybello*.

5-00654 Tentori: Sull'apertura di una nuova sezione nella scuola dell'infanzia « Pianeta Bimbi » nel comune di Ballabio.

Il sottosegretario Gabriele TOCCA-FONDI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Simona Flavia MALPEZZI (PD), replicando in qualità di cofirmataria, rileva come l'interrogazione in titolo risalga 19 luglio 2013 e sia, quindi, riferita all'anno scolastico 2013/2014, nel corso del quale non si è proceduto all'apertura di una nuova sezione nella scuola dell'infanzia « Pianeta Bimbi » nel comune di Ballabio, a fronte dell'incremento dei bambini in tale territorio. Ricorda, poi, che nel corso del presente anno scolastico, invece, tale sezione è stata attivata, pur con la presenza di un solo insegnante. Auspica, quindi, che, nell'ambito di una programmazione che va oltre interventi contingenti, l'attuazione del piano della « Buona scuola », il cui avvio è prossimo, permetta – con la realizzazione dell'organico funzionale, che supera l'attuale sistema basato sulla distinzione tra organico di fatto e organico di diritto – di risolvere esigenze come quella manifestatasi nel comune di Ballabio.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.45.

RISOLUZIONI

Giovedì 12 marzo 2015. — Presidenza della vicepresidente Flavia PICCOLI NARDELLI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per i beni e le attività culturali e il turismo, Francesca Barraciu.

La seduta comincia alle 13.45.

7-00559 Ghizzoni: Sul settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione.

(Seguito della discussione e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione in titolo, rinviata nella seduta del 24 febbraio 2015.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che è stato richiesto che la pubblicità dei lavori dell'odierna seduta della Commissione sia assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

La sottosegretaria Francesca BARRACIU chiede un aggiornamento dei lavori per consentire al Governo di svolgere un ulteriore approfondimento sulla risoluzione in titolo, al fine di pervenire alla formulazione di un testo il più possibile condiviso.

Manuela GHIZZONI (PD) ricorda che, alla luce del dibattito sinora svolto, sta pre-

disponendo un nuovo testo della risoluzione in oggetto, tenendo conto, tra le altre, delle osservazioni svolte dai colleghi Gallo e Palmieri: rileva che la stessa non potrà comunque assumere la funzione di linea guida per la ricerca storica. Dopo aver annunciato che la nuova versione della risoluzione farà anche riferimento a quanto avvenuto nel Mezzogiorno d'Italia, sottolinea l'importanza di valorizzare i luoghi della memoria, la cui manutenzione dovrebbe essere affidata allo Stato. Consapevole della complessità della questione affrontata, auspica che gli impegni che saranno inseriti nella risoluzione potranno essere concretamente realizzati dal Governo.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che nella giornata di martedì 17 marzo la Commissione potrebbe procedere all'adozione della risoluzione in esame.

Nessun altro chiedendo intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 12 marzo 2015.

Nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante abolizione del finanziamento pubblico all'editoria (C. 1990 Brescia), audizione del dott. Stefano Folli.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.30 alle 15.25.

ALLEGATO 1

5-00232 Binetti: Sulle risorse per l'assunzione di giovani ricercatori universitari.**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'Onorevole interrogante sollecita l'adozione di misure che favoriscano la ricerca universitaria, chiedendo quali provvedimenti, il Ministero, intenda adottare per rilanciare il *turn over* degli Atenei e per l'assunzione dei giovani ricercatori.

Il tema è all'attenzione del Ministero che, nell'ambito dei limiti delle risorse finanziarie, è intervenuto con significative iniziative e numerosi provvedimenti.

In particolare, si ricorda che uno dei tre pilastri in cui si articola il Piano nazionale della ricerca, che il MIUR si appresta a varare, è proprio rappresentato dal cosiddetto « capitale umano ». A tal fine è previsto un finanziamento complessivo (inclusi gli interventi per i dottorati innovativi) pari a circa 200 milioni di euro per ciascuno degli anni – sette – della programmazione che correrà in parallelo rispetto alla programmazione dei fondi strutturali europei e di quelli competitivi di « *Horizon 2020* ».

L'investimento sul capitale umano persegue diversi obiettivi:

innalzare le competenze tecnico-scientifiche in tutti gli ambiti tematici, e in particolare nelle aree prioritarie per lo sviluppo del nostro Paese, raccordando l'attività formativa con il fabbisogno delle imprese;

favorire l'autonomia creativa ed operativa dei ricercatori nelle attività di ricerca, sia in ambito pubblico che privato in conformità con quanto stabilito dalla Carta Europea dei Ricercatori varata nel 2005;

sostenere la mobilità transfrontaliera, intersettoriale e inter-istituzionale del per-

sonale dedito alla ricerca. Il PNR intende creare le condizioni per costruire opportunità di confronto e di cooperazione tra i ricercatori, abbattendo le barriere geografiche, culturali e istituzionali e favorendo lo sviluppo di percorsi di carriera e crescita professionale.

Il PNR mira anche a favorire il rientro dei ricercatori italiani trasferitisi all'estero, dove hanno avuto l'opportunità di maturare importanti esperienze scientifiche e professionali in ambienti altamente qualificati, nonché ad attrarre ricercatori di eccellenza dall'estero che possano contribuire ad innovare il nostro Paese. In questa direzione il MIUR sta potenziando e, al tempo stesso, semplificando gli strumenti per le cosiddette « chiamate dirette » per ricercatori/professori all'estero, favorendone un rientro nei ruoli delle Università e degli Enti pubblici di ricerca.

Per alcuni specifici profili di vincitori di bandi competitivi di ricerca europei, alla luce delle recenti innovazioni normative, si provvederà a una loro promozione nei ruoli della docenza. Già adesso, 3 milioni e mezzo di euro sono destinati a questa specifica misura e altri 5 milioni di euro lo sono per i bandi « Levi-Montalcini ». Bandi che, va sottolineato, prevedono anche una possibilità di assunzione basata sul merito su posti di ricercatore in *tenure track* (cosiddetti ricercatori di « tipo B » ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 240 del 2010), posti per i quali è garantito dal 2015 il consolidamento dei *budget* in vista dell'assunzione in ruolo.

Analoghi strumenti (incluso i cosiddetti « angeli » della conoscenza e posti di *visiting professors*) sono allo studio.

Per quanto riguarda, poi, il ricambio del *turn-over*, la completa copertura, al 100 per cento, secondo le disposizioni vigenti, potrà avvenire soltanto a partire dall'anno 2018. Ciò nonostante, il MIUR ha messo in campo interventi che hanno contribuito a stemperarne la rigidità. Tali interventi sono così riassumibili:

l'articolo 1, comma 346, della legge n. 190 del 2014 (cosiddetta stabilità per l'anno 2015) ha garantito alle Università cosiddette « virtuose », ossia con i parametri di bilancio previsti dal decreto legislativo n. 49 del 2012 in ordine, di poter riutilizzare per intero i punti-organico liberatisi per cessazione dei contratti di ricercatori di « tipo A »;

con i commi 347 e 348 del medesimo articolo 1 della legge di stabilità 2015 è stato consentito alle Università per il triennio 2015-2017 di poter fissare il numero

delle assunzioni dei professori ordinari – favorendone il ricambio – rispetto a quelle di ricercatore di tipo B in un rapporto di 2 a 1, con un incentivo finanziario alle assunzioni dei ricercatori pari a 5 milioni per ciascuno dei tre anni, corrispondenti approssimativamente al numero di 70 ricercatori di « tipo B » in più all'anno;

il decreto-legge « mille-proroghe » n. 192 del 2014 ha protratto tutti i punti-organico disponibili sia da *turn-over*, dal 2009 a oggi, sia per il piano straordinario degli associati;

lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla ripartizione dei punti-organico per il triennio 2015-2017, fra le numerose innovazioni, prevede che tutte le Università con i parametri di bilancio in ordine possano avere almeno il 30 per cento del rispettivo *turn-over* (con una media nazionale fissata dal « tetto » del 50 per cento).

ALLEGATO 2

5-04594 Palmieri: Sul portale *www.verybello.it*.

5-04626 Di Benedetto: Sulla realizzazione della piattaforma digitale *www.verybello.it*.

TESTO DELLA RISPOSTA

Mi riferisco alle interrogazioni dell'onorevole Di Benedetto e dell'onorevole Palmieri relative al portale « *VeryBello* ».

Vorrei preliminarmente sottolineare che *VeryBello* è una piattaforma digitale interattiva che, attraverso un linguaggio immediato e visivo, racconta la varietà dell'offerta culturale italiana nei sei mesi dell'Expo. Ad oggi sono presenti sul sito oltre 1300 eventi che costituiscono un vero e proprio catalogo da sfogliare per progettare un viaggio lungo tutto il paese da Nord a Sud, dalle grandi città ai piccoli borghi.

Per la realizzazione delle schede relative agli oltre 1300 eventi sono state utilizzate risorse interne al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. La raccolta è avvenuta di concerto con Anci e Regioni che hanno segnalato alcuni tra gli eventi principali previsti durante il periodo di Expo. La piattaforma sarà periodicamente aggiornata: gli organizzatori degli eventi e le amministrazioni locali possono infatti segnalare nuovi appuntamenti scrivendo all'indirizzo *mail verybello@beniculturali.it*. Una redazione interna al Mibact provvederà all'aggiornamento e alla promozione degli eventi sui *social network*.

È in fase di definizione una collaborazione con il portale *Italia.it*.

Il sito *www.verybello.it*, *online* dal 24 gennaio, è stato presentato nella versione beta, in una versione dunque non definitiva ma passibile di interventi e miglioramenti. Dal giorno della sua presentazione

sono state apportate diverse modifiche tenendo conto anche dei tanti suggerimenti arrivati dalla rete.

È stato avviato inoltre un dialogo con l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) per perfezionare ulteriormente il portale, anche ai fini di una puntuale congruità con la normativa relativa all'accessibilità.

Dal 6 febbraio il sito è *online* in italiano e in inglese.

La società Lola et Labora è stata selezionata a seguito di una indagine di mercato tra i fornitori della pubblica amministrazione presenti sul mercato elettronico (Mepa) sebbene tale procedura non fosse necessaria visto che il *budget* previsto dalla Direzione generale turismo per la realizzazione della piattaforma (trentanove mila euro) consentiva un affidamento diretto.

Lola et Labora si è aggiudicata il bando proponendo la realizzazione del sito per la cifra di 35 mila euro (più Iva).

Il contratto è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nel *link* Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti – Contratti – Direzione generale per le politiche del turismo.

Relativamente ai domini *verybello.it* e *verybello.com*, inizialmente acquistati autonomamente su Aruba dalla società Lola et Labora, preciso che il trasferimento dei relativi « Registrante dominio », ovvero il cambio di intestatario, è in fase di perfezionamento nel rispetto delle procedure contabili della pubblica amministrazione, al termine delle quali risulterà unico proprietario il Ministero.

Per quanto riguarda il marchio riferisco che è stata immediatamente messa in atto la procedura di deposito del logo presso il competente Servizio della Direzione generale biblioteche e istituti culturali, competente in materia di Diritto d'autore e vigilanza sulla SIAE ed è in fase di completamento la procedura di registrazione del marchio.

I rapporti contrattuali con Lola et Labora sono limitati alla fase di realizzazione e perfezionamento del portale, non è previsto alcun coinvolgimento della società nella successiva fase di gestione.

Si sottolinea che il TDLab (Laboratorio Turismo Digitale), come si evince dal relativo sito dedicato, ha concluso la sua attività il 16 ottobre 2014, consegnando al Ministero un OUTPUT con le conclusioni di una strategia digitale sul turismo.

I 5 milioni di euro annunciati dal Ministro Franceschini nel corso della conferenza stampa del 24 gennaio scorso serviranno a finanziare la campagna di promozione turistica dell'Italia attraverso gli eventi culturali che si terranno nei mesi di Expo.

Un investimento del Ministero che verrà realizzato con ENIT.

ALLEGATO 3

5-00654 Tentori: Sull'apertura di una nuova sezione nella scuola dell'infanzia « Pianeta Bimbi » nel comune di Ballabio.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'atto in discussione viene sollecitata l'attivazione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia a Ballabio (Lecco), richiesta dal Comune già per lo scorso anno scolastico 2013/2014 per far fronte alle domande di iscrizione non accolte di 23 bambini che erano stati collocati in lista d'attesa.

Come è già noto agli Onorevoli interroganti, la richiesta non è andata a buon fine nello scorso anno scolastico. Per l'anno 2013/2014, infatti, secondo le istruzioni diramate dal Ministero con circolare n. 10 del 21 marzo 2013, l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha inizialmente confermato in organico di diritto il contingente di posti di scuola dell'infanzia che erano stati attivati nell'anno precedente.

Nella successiva fase di adeguamento dell'organico, l'Ufficio ha potuto disporre

di un numero limitato di risorse aggiuntive da ripartire a livello regionale. La situazione verificatasi a Ballabio si presentava anche in altri centri, e il numero dei posti aggiuntivi si è rivelato insufficiente a soddisfare tutte le richieste. Stante tale situazione, l'Ufficio scolastico ha assegnato le risorse in questione alle istituzioni scolastiche che presentavano liste d'attesa superiori alle 45 unità.

La questione è stata riesaminata al momento della determinazione degli organici per il corrente anno scolastico 2014/2015 ed è pervenuta ad un esito positivo. Sulla base dei criteri fissati dalla Direzione scolastica regionale con note n. 6644 del 28 marzo 2014 e n. 7002 del 3 aprile 2014, il competente ufficio ha autorizzato l'attivazione della nuova sezione in discorso. Non risultano attualmente situazioni di mancato accoglimento di alunni presso il comune di Ballabio.